



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 783 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024, collegato alla deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2025. Approvazione).

OGGETTO: In merito all'introduzione del servizio di telemedicina e telediagnostica in tutti gli istituti penitenziari toscani.

Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2025. Approvazione) e, in particolare, il Progetto regionale 26 “Politiche per la salute”, dell'Area 6 “Salute” dell'allegato A;

Preso atto che relativamente all'obiettivo 1 (Connected care e telemedicina) si intende “implementare e sviluppare la Connected care e la telemedicina per interconnettere il paziente e tutti gli attori coinvolti nell'intero percorso di salute, in ospedale come nel territorio e fino al domicilio [...]”;

Vista la legge regionale 2 dicembre 2005, n. 64 (Tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati in Toscana);

Considerato che:

- il diritto alla salute, intesa come “equilibrio psico-fisico dinamico con il contesto sociale in cui la persona vive” secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è un diritto inalienabile di ogni persona, indipendentemente dalla condizione di libertà o detenzione, sancito dalla Costituzione all'articolo 32: “La Repubblica tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti”;
- l'articolo 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) ribadisce che i detenuti e gli internati hanno diritto a prestazioni sanitarie (prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione) pari a quelle di tutti i cittadini;
- in attuazione del decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 123 (Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103), si valorizza il ruolo del servizio sanitario nazionale all'interno degli istituti, potenziando l'assistenza all'interno delle carceri e garantendo ai detenuti prestazioni tempestive, visita medica del detenuto all'ingresso in istituto e continuità dei trattamenti sanitari in corso.

Ricordato che il servizio di telemedicina e telediagnostica permette di migliorare le condizioni di salute dei detenuti, riducendo i tempi di attesa e migliorando le prestazioni, ma anche di abbattere i costi ingenti di trasferimenti, scorte e piantonamenti;

Ricordato, altresì, che il servizio di telemedicina e telediagnostica è già stato sperimentato presso le case circondariali di Pisa, Porto Azzurro e dell'Isola di Gorgona, con buoni risultati;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

a promuovere idonee misure atte a introdurre il servizio di telemedicina e telediagnostica in tutti gli istituti penitenziari toscani, così da garantire migliori prestazioni sanitarie ai detenuti e ridurre i costi legati a trasferimenti, scorte e piantonamenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo